



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Storia dell'arte( <i>IdSua:1559653</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Art History
<b>Classe</b>	LM-89 - Storia dell'arte 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="https://www.uniurb.it/corsi/1755834">https://www.uniurb.it/corsi/1755834</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CERBONI BAIARDI Anna
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Scuola Interdipartimentale di Storia dell'arte
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici (DISTUM)
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CERBONI BAIARDI	Anna	L-ART/04	PA	1	Caratterizzante
2.	DALL'OLIO	Guido	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
3.	FACHECHI	Grazia Maria	L-ART/01	PA	1	Caratterizzante
4.	PERINI FOLESANI	Giovanna	L-ART/04	PO	1	Caratterizzante
5.	PRETE	Cecilia	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante

6.	SANTUCCI	Anna	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
<b>Rappresentanti Studenti</b>		GIANCARLI MATTIA giancarlimt@gmail.com 3334171831 MAGI TOMMASO tommasomagi92@gmail.com				
<b>Gruppo di gestione AQ</b>		ANNA CERBONI BAIARDI GUIDO DALL'OLIO GRAZIA MARIA FACHECHI ANNALISA GNUTTI				
<b>Tutor</b>		Cecilia PRETE Anna Maria AMBROSINI MASSARI				

Il Corso di Studio in breve

24/05/2018

La laurea magistrale in Storia dell'Arte intende unire la conoscenza delle discipline storiche e letterarie tradizionali con le più avanzate metodologie nei settori dell'architettura, pittura, scultura e arti applicate, nell'età medievale, moderna e contemporanea. Centrale altresì la preparazione critico-storiografica e museologica, con una finestra aperta sul versante della legislazione dei beni culturali.

Il perfezionamento della formazione comprende l'acquisizione di nozioni per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, nonché la capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano. Il corso di Laurea Magistrale ha la durata di due anni. Per il conseguimento del titolo è previsto il superamento di 12 esami per un totale di 120 CFU. Le attività formative sono organizzate in corsi, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 12 CFU. Tra gli ambiti caratterizzanti del percorso è centrale il raggruppamento disciplinare storico-artistico, articolato dal Medioevo al Contemporaneo e, in parallelo, quello attinente alle discipline metodologiche. Sono state altresì inserite tra le discipline caratterizzanti, quelle archeologiche e architettoniche, per offrire una potenzialità formativa il più completa e solida possibile. Per lo stesso motivo, figurano tra le caratterizzanti le discipline storiche e letterarie. Allo stesso scopo, tra le discipline integrative, si propongono quelle dello spettacolo (cinema, fotografia, televisione) e della comunicazione e lo studio della Lingua inglese. Lo studente dovrà dedicare allo studio personale e ad altre attività formative, ivi compresi tirocini, conoscenza di una lingua straniera, abilità informatiche e prova finale, almeno 2500 ore di lavoro individuale, seguendo le modalità didattiche e di accertamento stabilite per i relativi corsi dai docenti.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

24/05/2018

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCIAA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei precedenti corsi.

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

29/06/2020

Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo Il giorno 15 gennaio 2018 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2018-19. Risultano presenti il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il rappresentante del Direttore dell'ERSU di Urbino, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, il rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, il segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Presidente della Confturismo di Pesaro e Urbino, il Dirigente Scolastico IIS Raffaello, la Dirigente del Liceo Laurana di Urbino, la Dirigente della Scuola del Libro - Liceo Artistico di Urbino, il Presidente dell'Ordine degli avvocati del Tribunale di Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Pesaro-Urbino, il Presidente dell'Ordine dei Geometri e il Presidente dell'Ordine degli Architetti. Presiede la seduta il Rettore e il Direttore Generale. Partecipano all'incontro anche un componente della Sotto-commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti (o loro rappresentanti), la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti. Il Rettore accoglie i rappresentanti e apre la seduta illustrando le principali azioni strategiche messe in campo dall'Ateneo. Invita successivamente il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa ad illustrare il quadro dell'offerta formativa che l'Ateneo ripropone. Vengono altresì illustrati gli andamenti favorevoli in termini di immatricolazioni e iscrizioni registrati dall'Ateneo oltre agli interventi effettuati in un'ottica di crescente rinnovamento dell'offerta formativa in raccordo con il mercato del lavoro. Viene poi invitato il Presidente della Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali ad illustrare la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea triennale interclasse in Scienze Geologiche e Pianificazione Territoriale (L-34 & L-21). In particolare il Presidente illustra la struttura

didattica del corso, gli obiettivi formativi e l'innovatività del progetto formativo: al corso, soddisfacendo i requisiti tabellari delle due classi, ha nei suoi presupposti la formazione di una figura professionale che risponda alle direttive della Comunità Europea attraverso l'erogazione di una didattica fondata su una conoscenza culturale approfondita delle basi delle Scienze Geologiche e di Pianificazione, propedeutica a una gestione territoriale integrata. Tali premesse e il piano degli studi sono stati approntati in piena condivisione con gli ordini professionali anche attraverso incontri propedeutici alla presentazione odierna. Intervengono successivamente anche il direttore del Dipartimento DESP e il rappresentante del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza per illustrare le modifiche apportate ad alcuni dei corsi di studio di afferenza. L'incontro prosegue con illustrazione dell'andamento degli iscritti e ulteriori indicatori di Ateneo, degli ulteriori progetti da realizzare in sinergia con il territorio. Seguono numerosi interventi da parte dei presenti, di apprezzamento per le iniziative proposte. Si registrano da parte dei rappresentanti degli Istituti scolastici apprezzamento per le iniziative in particolare di Alternanza Scuola Lavoro e di auspicio per una crescente integrazione fra le iniziative di ateneo e quelle promosse dagli Istituti di Istruzione Scolastica.

#### Sintesi del Tavolo di Consultazione sull'Offerta Formativa di Ateneo 2019/2020

Il giorno 10 gennaio 2019 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'Ateneo ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2019-20. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, il Direttore e il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, un rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, il Direttore dell'ISIA di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, il Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino, il Dirigente Scolastico della Scuola del Libro Liceo Artistico di Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, un rappresentante dell'Ordine dei Geologi della Regione Marche.

Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario e un componente della Sotto-Commissione all'Offerta Formativa di Ateneo (CommOFF), i Direttori dei Dipartimenti DESP e DISTUM e la Responsabile del Settore Didattica, Politiche della Qualità e Servizi agli Studenti.

Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il componente della Sotto-Commissione Monitoraggio e Valutazione dell'Offerta Formativa a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa 2019-2020. Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2019-2020 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4300 annue. Si prosegue poi mostrando altre slides dedicate ai parametri di sostenibilità in costante miglioramento, che hanno consentito a Uniurb di avere accesso alle relative quote premiali anche grazie alla sua attrattività di studenti da fuori regione e ai servizi erogati, che la collocano ai primi posti in Italia.

#### 2. Attività Università - Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo che nei prossimi anni darà nuova spinta e qualità all'offerta formativa dell'Ateneo ma anche una nuova facies alla città, grazie ai restauri di strutture importanti come il complesso di San Girolamo e l'area del Petriccio, con le nuove strutture della Scuola di Scienze Motorie, un'area risanata grazie alla proficua collaborazione con il Comune di Urbino.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL sottolinea come siano reciprocamente importanti le collaborazioni con gli istituti di istruzione superiore della Provincia al fine di costruire percorsi che favoriscano l'ingresso. La Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della provincia di Pesaro e Urbino si dice d'accordo ricordando come il Ministro dell'Istruzione, durante un recente incontro, abbia sostenuto la sostanzialità degli studenti allo scopo di limitarne il pendolarismo passivo, a fronte di un'offerta formativa di qualità presente sul territorio. In tale direzione si colloca, citandolo a solo titolo di esempio, l'apertura di un istituto agrario a Urbina con particolare attenzione alle birre artigianali, che sempre più caratterizzano l'economia dell'entroterra della provincia di Pesaro e Urbino. Il rapporto con corsi di laurea dell'Ateneo che possano rappresentare lo sbocco di tali studi rappresenta solo un esempio di tali auspici. Sarebbe a tale scopo necessario costituire un apposito tavolo di lavoro. Il Rettore accoglie pienamente la proposta, auspicando che possa trovare ascolto presso tutte le istituzioni del territorio. Il Vice Presidente dell'ERDIS ricorda anche la presenza di lauree professionalizzanti che da tempo svolgono una funzione di raccordo con le scuole professionali del territorio e aggiunge la necessità di approfondire l'istituzione di corsi in lingua inglese. Il Direttore del Dipartimento DISTUM, pur non contraria alla proposta, rimarca il valore degli studi umanistici nelle lingue originali. Il rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino ribadisce la massima disponibilità dell'amministrazione comunale ad appoggiare attività dell'Università come avvenuto in merito al

Piano di Sviluppo. Il rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL fa notare la necessità di una adeguata attenzione alla viabilità e alla sicurezza delle strade periferiche che portano alle sedi distaccate dell'Ateneo.

Il rappresentante della Confederazione Sindacale CISL comunica il pieno sostegno della CISL a progetti che vedano rafforzata la filiera scuola-università-lavoro anche con l'istituzione di master dedicati. A tale riflessione si ricollega il rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino evidenziando le migliaia di imprese di moda, tessile, legno e calzaturiero che beneficerebbero di tali iniziative che favorirebbero le aziende e i giovani del territorio. Per il Direttore dell'ISIA di Urbino sarà importante creare e sostenere una precisa identità del territorio in funzione del suo sviluppo, offrendo la massima disponibilità a collaborare in tale direzione. Il Rettore coglie questo aspetto ricordando come l'identità sia fondamentale per sviluppare la cultura e la partecipazione dei ragazzi, in cui è appoggiato dal Dirigente Scolastico del Liceo Laurana di Urbino che coglie l'occasione per ringraziare l'Ateneo per la disponibilità dei docenti a tenere conferenze al Liceo Raffaello Laurana e ad accogliere gli studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro.

## SINTESI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE DELL'ATENEO SULL'OFFERTA FORMATIVA 2020/2021 CON I RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Il giorno 10 gennaio 2020 si è riunito il Tavolo di Consultazione dell'ateneo con i Rappresentanti delle organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai fini della presentazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2020-21. Risultano presenti: un rappresentante del Sindaco del Comune di Urbino, una rappresentante del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, il Vice Presidente dell'ERDIS, la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale della Provincia di Pesaro e Urbino, un rappresentante della Confederazione Sindacale CISL, una rappresentante della Confederazione Sindacale CGIL, una rappresentante della Confindustria di Pesaro e Urbino, un rappresentante del Confartigianato di Pesaro e Urbino, il Presidente e il Segretario della Confcommercio di Pesaro e Urbino, un rappresentante dell'Associazione Commercianti di Urbino, il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Raffaello" di Urbino, la Dirigente Scolastica della Scuola del Libro Liceo Artistico Urbino, un rappresentante dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Urbino, una rappresentante dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Pesaro e Urbino. Presiede la seduta il Rettore e partecipano all'incontro anche il Prorettore Vicario, un componente della Commissione all'Offerta formativa di Ateneo (CommOFF), un Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB, il Direttore Generale, un rappresentante del Direttore del Dipartimento DESP, i Direttori dei Dipartimenti DGIUR e DISCUI e la responsabile del Settore Didattica, Mobilità Internazionale e Servizi agli studenti, componente della CommOFF dell'Ateneo. È presente inoltre un componente della Segreteria del Rettore, con funzione di Segretario verbalizzante. Il Rettore, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, invita il Professore Ordinario afferente al Dipartimento DISB a illustrare il primo punto dell'ordine del giorno.

### 1. Presentazione offerta formativa 2020-2021

Con l'aiuto di slide esplicative, viene illustrato ai presenti l'offerta formativa 2020-2021 dell'Ateneo, corredandola dei confortanti dati sull'andamento delle immatricolazioni all'Università di Urbino, giunte ormai a quota 4611 annue, pari all'8,7% in più rispetto al precedente anno e ormai in costante crescita da cinque anni. Si prosegue con ulteriori slide dedicate in particolare ai due corsi di laurea magistrale di nuova istituzione che verranno attivati dall'anno accademico 2020-2021: quello in Informatica Applicata (LM-18) presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e quello in Pedagogia (LM-85) presso il Dipartimento di studi Umanistici (DISTUM).

### 2. Attività Università-Territorio

Il Rettore sottolinea con soddisfazione i dati emersi dall'andamento delle immatricolazioni e sottolinea la crescita dell'ateneo in termini di risorse e i positivi riscontri relativi di inserimento occupazionale dei nostri laureati, per poi illustrare le prospettive delineate dal Piano di Sviluppo dell'Ateneo.

La rappresentante di Confindustria plaude all'attivazione dei due corsi magistrali che vanno incontro a istanze manifestate dalle aziende, in particolare quello di Informatica applicata. Inoltre, esprime grande soddisfazione per le iniziative in essere con l'Ateneo che riguardano sia i tirocini curriculari che progetti specifici. I tirocini curriculari coinvolgono studenti di molte discipline (informatica, economia, marketing) e Confindustria svolge un ruolo di trait d'union. In particolare viene data evidenza ad un'attività sperimentale riconducibile all'area Psicologica che ha trovato un'interessante applicazione in un'azienda nel settore secondario. Viene inoltre menzionato il progetto "Learning by doing" riproposto regolarmente da qualche anno. Interviene poi il Comune di Urbino, sottolineando la collaborazione in termini di organizzazione delle attività, in particolare quelle edilizie e urbanistiche che in questi anni stanno modificando in misura importante l'aspetto della città e che

in futuro impegneranno tutti ad affrontare un nuovo assetto urbanistico e di mobilità urbana. Per la Confartigianato i percorsi di studio sono decisamente affini alle esigenze del territorio, pertanto i piccoli imprenditori interessati al finanziamento delle loro attività tramite il programma "Impresa 4.0", destinato a sostenere i progetti innovativi, saranno sicuramente interessati ai corsi prospettati dall'Ateneo, in primis al corso di Informatica Applicata o anche ad altri come il Corso di Restauro dei Beni Culturali, di sicuro interesse per le diverse attività che sul territorio si occupano della tutela del patrimonio artistico, e altri ancora. Una politica che la Confartigianato apprezza e per la quale si dichiara pronta a offrire la propria collaborazione. La CGIL, dopo aver ricordato l'annoso problema del sottoinquadramento e sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo a fronte di risultati di gestione sempre di alto livello, sottolinea l'importanza della spendibilità dei titoli di studio sul mercato del lavoro in collaborazione con le aziende, facendo particolare riferimento al corso di Pedagogia e alla necessità che il CUN e il MIUR intervengano con la revisione dei requisiti delle classi ai fini delle ammissioni ai concorsi per l'insegnamento. La Confcommercio apprezza poi l'attenzione dell'ateneo nei confronti delle ricadute sul territorio delle proprie attività in modo che la presenza sempre maggiore degli studenti continui a essere la linfa vitale della città di Urbino, pur mantenendo l'attenzione a garantire una serena convivenza tra studenti e cittadini. L'Erdis sottolinea il proprio ruolo e impegno per garantire con la qualità dei suoi servizi l'offerta complessiva della città di Urbino agli studenti universitari. Una qualità che si concretizza nell'aumento delle borse di studio concesse dalla Regione Marche che, con l'aumento dello stanziamento da 18 milioni di euro a più di 22 milioni, ha consentito di passare da 5414 borsisti a 5779, eliminando il fenomeno degli idonei non beneficiari. Per l'Ordine degli Agronomi sono importanti le occasioni di informazione e confronto come il Tavolo di Consultazione, a causa della grande importanza dell'Università di Urbino per il territorio, e auspica sempre maggiori sinergie. A questo proposito, il Direttore Generale sottolinea i risultati dello studio commissionato al Politecnico di Milano secondo il quale l'impatto economico dell'Università di Urbino sul territorio di riferimento è il più alto d'Italia, con i suoi 50 milioni di euro solo per gli studenti fuori sede presenti in città e circa di 100 milioni di euro per l'ateneo nel suo complesso.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Storico dell'arte

### funzione in un contesto di lavoro:

Lo storico dell'arte dovrà contribuire alla conoscenza, studio, tutela, divulgazione e promozione del patrimonio storico-artistico nei diversi contesti di applicazione, secondo i principali criteri di studio delle opere, a partire dalla continuità della ricerca storico-artistica nei settori di competenza e alla messa in campo delle professionalità di gestione dei beni artistici nelle sedi deputate e coi criteri principali di studio e valorizzazione, quali catalogazione scientifica delle opere, aggiornamento bibliografico, conservazione e tutela, promozione dell'identità culturale con studi mirati, mostre etc., valutazione dei valori di mercato, soprattutto ai fini della tutela, del recupero, nonché della conoscenza delle opere. Tali strumenti di base dello storico dell'arte andranno ovviamente applicati nei settori di competenza, tenendo conto delle identità culturali locali. Ciò vale, in modi e misure diverse, per l'attività di Soprintendenze e Musei, Centri culturali, Fondazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private sia italiane sia straniere, Case d'asta e mercato antiquario. I laureati magistrali potranno anche accedere, nei modi previsti dalla legge, ai livelli ulteriori della formazione nei settori dell'educazione scolastica.

### competenze associate alla funzione:

La Laurea Magistrale in Storia dell'arte fornisce competenze disciplinari nella Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea unitamente a competenze nel settore metodologico, critico - storiografico e della museologia. Permette altresì di acquisire cognizioni nell'ambito dell'archeologia, dell'architettura, della storia, della letteratura, delle lingue e letterature europee, nonché in campi quali l'economia e la gestione dei beni culturali, dello spettacolo, della comunicazione, del diritto, tali da consentire il buon adempimento delle funzioni sopra indicate. Permette inoltre di perfezionare la capacità di comunicare in maniera chiara, esaustiva e pertinente agli argomenti appresi in coerenza con il contesto nel quale dovrà operare, anche in prospettiva dell'attività di docenza.

### sbocchi occupazionali:

La laurea magistrale in Storia dell'Arte consente di operare in diversi contesti professionali: presso istituzioni specifiche, quali Soprintendenze e Musei, Centri culturali, Fondazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private sia italiane sia straniere, Case d'asta e mercato antiquario, con funzioni di elevata responsabilità, nei settori riguardanti la conoscenza, la catalogazione, lo studio, la tutela e il recupero dei beni storico-artistici.

I laureati del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte potranno inoltre volgersi allo studio, alla ricerca, alla valorizzazione e alla corretta fruizione del patrimonio figurativo, documentario e artistico. La Laurea Magistrale avvia anche all'insegnamento della Storia dell'arte nelle Scuole secondarie superiori, previa iscrizione al Tirocinio Formativo Attivo, e alla ricerca universitaria.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Storia dell'arte occorre essere in possesso di Laurea o Diploma Universitario di durata triennale o Diploma equiparato (Accademia di Belle Arti e istituzioni scolastiche assimilate) conformemente alla normativa vigente, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Occorre inoltre avere una adeguata conoscenza della lingua e della letteratura italiana, delle discipline storico-artistiche, di una lingua straniera moderna o, in alternativa, della lingua latina.

La verifica della adeguatezza della personale preparazione sarà effettuata attraverso specifiche prove di accesso orali e scritte, stabilite nei modi e nei contenuti, di volta in volta (vedi Regolamento Didattico del Corso). Per i requisiti curriculari che devono essere posseduti per l'ammissione al corso si rimanda al Regolamento Didattico.

Link esterno segnalato per accedere al Regolamento del corso di studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/06/2020

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte, gli studenti dovranno essere in possesso di Laurea o Diploma universitario di durata triennale, conformemente alla normativa vigente, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo

È indispensabile comunque essere in possesso di almeno 24 CFU tra i seguenti settori scientifico-

disciplinari: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, ICAR/18. Le carenze curriculari possono essere

colmate prima dell'iscrizione al CdS con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovranumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

La verifica della adeguatezza della personale preparazione (VPP) è obbligatoria nonch  successiva al controllo dei requisiti curriculari e non pu  essere intesa come sostitutiva. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non   ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi. Si intende superata se l'iscritto si presenta con un voto di Laurea di almeno 106 su 110. Se il voto di Laurea   pi  basso, la VPP sar  effettuata attraverso una prova scritta ripetuta in almeno due sessioni. In base all'esito della VPP, tenuto conto dei requisiti curriculari gi  soddisfatti prima

dell'iscrizione al Corso di Laurea, lo studente potr  essere indirizzato ai docenti dei settori scientifico-disciplinari in cui si sono riscontrate eventuali carenze, i quali consiglieranno lo studio dei testi necessari.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/05/2018

La laurea magistrale in Storia dell'arte intende unire la conoscenza delle discipline storiche e letterarie tradizionali con le pi  avanzate metodologie nei settori dell'architettura, pittura, scultura e arti applicate, nell'et  medievale, moderna e contemporanea. Centrale altres  la preparazione critico-storiografica e museologica, con una finestra aperta sul versante dell'economia e della gestione dei beni culturali.

Il perfezionamento della formazione comprende la possibilit  di acquisire nozioni per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, nonch  la capacit  di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano.

Il corso di Laurea Magistrale ha la durata di due anni. Per il conseguimento del titolo   previsto il superamento di 12 esami per un totale di 120 CFU. Le attivit  formative sono organizzate in corsi, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 12 CFU. Tra gli ambiti caratterizzanti del percorso   centrale il raggruppamento disciplinare storico-artistico, articolato dal Medioevo al Contemporaneo e, in parallelo, quello attinente alle discipline metodologiche. Sono state altres  inserite tra le discipline caratterizzanti, quelle archeologiche e architettoniche, per offrire una potenzialit  formativa il pi  completa e solida possibile. Per lo stesso motivo, figurano tra le caratterizzanti le discipline storiche e letterarie, mentre il possibile approfondimento di Economia e gestione dei beni culturali   stata una precisa scelta di campo urbinata. Allo stesso scopo, tra le discipline integrative, accanto a un ventaglio di opzioni nel versante storico-artistico, si propone una significativa scelta tra le discipline dello spettacolo (cinema, fotografia, televisione), e della comunicazione. Nel campo integrativo resta determinante l'approccio con le Lingue e le letterature europee. Lo studente dovr  dedicare allo studio personale e ad altre attivit  formative, ivi compresi tirocini, conoscenza di una lingua straniera, abilit  informatiche e prova finale, almeno 2500 ore di lavoro individuale, seguendo le modalit  didattiche e di accertamento stabilite per i relativi corsi dai docenti.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacit  di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi



## Conoscenza e capacità di comprensione

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione



QUADRO A4.b.2

## Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

### Discipline storico artistiche e metodologiche

#### Conoscenza e comprensione

Gli studenti della Laurea Magistrale in Storia dell'arte avranno acquisito in primo luogo competenze estese e valide in merito alla pittura, alla scultura, alle arti applicate e all'architettura dell'età medievale, moderna e contemporanea, alimentate dall'interazione tra ricerca e metodo sia storico-filologico che storico-critico, al fine di favorire la lettura e l'interpretazione dei valori formali dell'opera d'arte e dei monumenti architettonici, come pure i contenuti critici a loro connessi in relazione al contesto per il quale sono stati prodotti. Avranno inoltre approfondito gli studi in critica e storiografia artistica, metodologia e in materia di museologia. L'acquisizione di tali conoscenze implica la diretta visione delle opere attraverso attività di laboratorio e visite assistite a musei, mostre, collezioni pubbliche e private, monumenti.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze disciplinari acquisite si tradurranno nella capacità di comprendere lo stile, l'iconografia, le tecniche, le ideologie dell'opera d'arte e dei monumenti architettonici, in un arco cronologico che si estende dal Medioevo all'età contemporanea, e nella capacità di applicare tali conoscenze allo studio e alla valorizzazione dell'intero patrimonio storico artistico. Le discipline di stampo critico e museologico offriranno gli strumenti per ampliare la formazione sia teorica che pratica e per acquisire e impiegare adeguate e specifiche metodologie di ricerca; parallelamente apriranno alla conoscenza della storia e della gestione delle istituzioni preposte alla tutela dei beni culturali, settore che potrà interagire con le competenze acquisite grazie all'opzione di materie di studio affini.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II [url](#)

STORIA DELL'ARTE DEL MEDITERRANEO TARDO ANTICO [url](#)

STORIA DELL'ARTE E DEI MUSEI [url](#)

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MARCHIGIANA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA II [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELLA STAMPA E DELL'EDITORIA [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE E DELLE ARTI GRAFICHE [url](#)

### Discipline archeologiche, letterarie, storiche e filosofiche

#### Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di competenze relative alle discipline pertinenti alla Storia dell'archeologia classica e dell'archeologia medievale consentirà di consolidare la formazione degli studenti della Laurea Magistrale in Storia dell'arte fornendo le competenze necessarie per ampliare e rendere più coerente e completo il percorso formativo anche al fine di effettuare i necessari collegamenti tra le discipline, dati gli ininterrotti riferimenti all'arte antica presenti nell'arte medievale, moderna

e contemporanea.

Analogamente, le discipline storiche e letterarie offriranno basilari competenze nel piÃ¹ tradizionale terreno di confronto e di integrazione tra le materie di ambito umanistico, e andranno ad alimentare, unitamente a quelle filosofiche quali Estetica e Filosofia dei linguaggi, i diversi ambiti storico artistici e storico critici fondanti il corso di studio.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studio delle discipline archeologiche farÃ maturare nello studente la capacitÃ di elaborare strumenti di conoscenza atti a comprendere e a comunicare la continuitÃ del percorso archeologico e storico artistico e a leggere con adeguata competenza i complessi riferimenti all'arte antica presenti nella produzione artistica medievale, moderna e contemporanea, indispensabili, ad esempio, per la ricerca iconografica. In parallelo le competenze storiche, letterarie e filosofiche permetteranno allo studente di accrescere capacitÃ critiche e di giudizio autonome, nonchÃ© di sviluppare approfondimenti personali che l'interdisciplinarietÃ degli strumenti messi a disposizione potrÃ affinare.

**Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II [url](#)

ESTETICA II [url](#)

LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO [url](#)

STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO [url](#)

STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA II [url](#)

STORIA DELLA PRIMA ETÃ MODERNA [url](#)

STORIA MEDIEVALE II [url](#)

TEORIA DEI LINGUAGGI FORMALI E SIMBOLICI [url](#)

### **Discipline affini e integrative**

#### **Conoscenza e comprensione**

Per potenziare l'offerta formativa, tra le discipline affini e integrative sono state inserite materie di studio che offrono la possibilitÃ di approfondire settori mirati ad analizzare lâaspetto della salvaguardia, della tutela e della gestione del patrimonio culturale, nonchÃ© settori riguardanti le discipline dello spettacolo e della comunicazione, indispensabili per conoscere e utilizzare i nuovi orizzonti della divulgazione. A questi settori disciplinari si accompagna lo studio della lingua inglese, determinante per consentire ai laureati un approccio al mondo del lavoro sia in Italia che all'estero.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le materie di studio proposte tra quelle affini e integrative permettono l'acquisizione di competenze necessarie alla messa in campo di professionalitÃ impiegate nel settore della tutela e della gestione del patrimonio culturale storico artistico e sollecitano abilitÃ di tipo comunicativo e creativo, fondanti per la divulgazione e la promozione dei beni culturali, grazie anche all'utilizzo dei piÃ¹ aggiornati strumenti della comunicazione. Inoltre, lo studio della lingua inglese, proposto nell'offerta formativa, facilita la possibilitÃ di adattare le proprie competenze a contesti lavorativi diversi, in ambito nazionale ed estero.

**Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)


[Chiudi Insegnamenti](#)


COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E LINGUAGGI MEDIALI [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)


LINGUA INGLESE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'IMMAGINARIO E CULTURE VISUALI [url](#)

 <b>QUADRO A4.c</b>		<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il laureato dovrà essere in grado di elaborare in maniera autonoma e personale le nozioni apprese e di applicare praticamente le metodologie delle quali si sarà impadronito. A tale scopo opererà direttamente su testi e manufatti e si servirà del bagaglio culturale acquisito per penetrare e sviscerare il significato delle opere prese in esame. I risultati saranno sottoposti a verifiche di vario genere, come, prima di tutto, visite a musei e monumenti, seminari, esercitazioni, discussioni con docenti e colleghi, che confluiranno nelle periodiche verifiche di esami scritti e orali e infine nella tesi di laurea.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato comunicherà sia oralmente sia per iscritto le conoscenze delle quali si sarà impadronito, le riflessioni e le conclusioni alle quali è pervenuto non solo ad esperti del settore (in seminari, convegni, incontri di studio, nonché nelle periodiche verifiche di esami scritti e orali e infine con la tesi di laurea) ma anche agli studenti e al vasto pubblico dei media (vecchi e nuovi). Gli sarà richiesta chiarezza, sobrietà, linguaggio preciso, diretto e appropriato, organizzazione nell'esporre gli argomenti.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato, attraverso l'elaborazione individuale, svilupperà le nuove conoscenze, acquisendo progressivamente le competenze utili per la sua cultura professionale. Le modalità didattiche per conseguire tale obiettivo non si limiteranno ai corsi istituzionali ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali visite a musei e monumenti, seminari, tirocini, stages, laboratorio. Saranno stimolate con proposte quanto più possibile originali, modalità di accertamento per ricerche personali sui temi dei corsi, verificate negli esami scritti e orali, con brevi elaborati scritti e infine nella tesi.</p>	

 <b>QUADRO A5.a</b>		<b>Caratteristiche della prova finale</b>
--	--	---

La prova finale per la Laurea Magistrale in Storia dell'arte consisterà nell'elaborazione scritta di un argomento scelto dal candidato in accordo con il docente, tra quelli offerti dai corsi. Potrà riguardare gli aspetti più diversi connessi con la storia, la storiografia, la tecnica, l'ideologia, lo stile, la letteratura e tutte le sfaccettature storico-artistiche e interdisciplinari consentite dallo schema dei corsi, al fine di approfondire nel modo più ampio e completo i fenomeni culturali. Saranno in ogni modo sollecitati elaborazione personale e contributi originali. Dalla tesi si evidenzieranno le specificità, le capacità attitudinali del candidato, le sue qualità nella ricerca.

 <b>QUADRO A5.b</b>		<b>Modalità di svolgimento della prova finale</b>
--	--	---

La prova finale per la Laurea Magistrale in Storia dell'arte consisterà nell'elaborazione scritta di un argomento scelto dal candidato in accordo con il docente, tra quelli offerti dai corsi. Potrà riguardare gli aspetti più diversi connessi con la storia, la storiografia, la tecnica, l'ideologia, lo stile, la letteratura e tutte le sfaccettature storico-artistiche e interdisciplinari consentite dallo schema dei corsi, al fine di approfondire nel modo più ampio e completo i fenomeni culturali. Saranno in ogni modo sollecitati elaborazione personale e contributi originali. Dalla tesi si evidenzieranno le specificità, le capacità attitudinali del candidato, le sue qualità nella ricerca.

Il corso di studio ha adottato delle iniziative volte a promuovere la mobilità internazionale degli studenti (Erasmus e Cooperazione interuniversitaria) incoraggiando gli studenti (in particolare gli studenti in corso) a maturare CFU presso Atenei esteri, assumendo le seguenti misure:

- a) porre la massima attenzione alla sottoscrizione di Learning Agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale dello studente;
- b) promuovere la preparazione (anche parziale) della tesi all'estero prevedendo anche dei soggiorni presso Atenei partner (anche al fine di recepire documentazione specifica o acquisire esperienza in loco);
- c) per gli studenti che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto b), il corso di studio riserva i 2/3 dei CFU previsti per la "prova finale" alla voce preparazione della tesi all'estero in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero;
- d) in sede di discussione finale la Commissione esaminatrice prevede l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo "di merito", agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero (in termini di CFU maturati, sia attraverso esami, sia con preparazione della tesi all'estero).

Alla luce di quanto sopra il corso di studio ha riservato per la "prova finale" 10 CFU su 15 per la "Attività preparatoria" e 5 CFU su 15 per la "Discussione della dissertazione"..



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli Studi a.a. 2020/2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17460&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3646](https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17460&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3646)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17460&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3647](https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17460&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3647)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist\\_id=17460&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3648](https://www.uniurb.it/it/portale/distum.php?mist_id=17460&lang=IT&tipo=DISTUM&page=3648)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II <a href="#">link</a>	SANTUCCI ANNA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	
2.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II <a href="#">link</a>	ERMETI ANNA LIA		6	36	
		Anno di	LEGISLAZIONE DEI BENI	MAGNANI				

3.	IUS/09	corso 1	CULTURALI <a href="#">link</a>	CARLO <a href="#">CV</a>	RU	6	36	
4.	L-ANT/07	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA <a href="#">link</a>	MICHELI MARIA ELISA <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
5.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE DEL MEDITERRANEO TARDO ANTICO <a href="#">link</a>	PARIBENI ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
6.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II <a href="#">link</a>	FACHECHI GRAZIA MARIA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	
7.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE <a href="#">link</a>	PERINI FOLESANI GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PO	12	72	
8.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PRIMA ETÀ MODERNA <a href="#">link</a>	DALL'OLIO GUIDO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
9.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE E DELLE ARTI GRAFICHE <a href="#">link</a>	CERBONI BAIARDI ANNA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (Si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule assegnate alla Scuola interdipartimentale di Storia dell'arte per l'a.a. 2019/2020)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si svolge l'attività didattica di Laboratorio della Scuola interdipartimentale di Storia dell'arte per l'a.a. 2019/2020)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola interdipartimentale di Storia dell'arte per l'a.a. 2019/2020)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persona-e-strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Biblioteche)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso ha messo in atto un servizio di orientamento in ingresso volto a fornire una corretta conoscenza degli obiettivi <sup>29/06/2020</sup> formativi e favorire scelte consapevoli da parte degli studenti in possesso di una Laurea Triennale. A tal fine ha istituito un'apposita Commissione, denominata Commissione di Orientamento e Tutorato, affidandole il compito di organizzare e gestire il servizio di comunicazione dei contenuti del CdS in materia di offerta formativa. Per garantire i collegamenti con l'Ateneo, due docenti della stessa Commissione sono stati indicati quali Delegati della Scuola nelle Commissioni di Ateneo: uno per la Commissione Orientamento (Grazia Maria Fachechi), l'altro per la Commissione Tutorato (Anna Santucci). Il Corso ha deciso di affidare il ruolo di tutor ai docenti Cecilia Prete e Anna Maria Ambrosini Massari, i cui nominativi sono stati resi pubblici nel sito di Ateneo allo scopo di segnalare la loro disponibilità a dare informazioni agli studenti interessati a un'eventuale iscrizione al CdS. A supporto di tale attività sono stati chiamati i due studenti-tutor che operano nello Sportello Informativo Orientamento-Tutorato della Scuola anche attraverso servizi di informazione on-line, accessibili mediante l'utilizzo di posta elettronica, facebook, skype.

Le attività svolte si sono concentrate nella partecipazione attiva all'iniziativa di Ateneo Università Aperta in cui è stato presentato il CdS e sono stati distribuiti materiali informativi, e nella organizzazione di incontri individuali per fornire chiarimenti e suggerimenti..

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La Scuola Interdipartimentale di Storia dell'arte ha usufruito, nell'ultimo anno, del servizio di orientamento e tutorato in itinere, <sup>29/06/2020</sup> messo in atto dalla Scuola di Lettere, arti, filosofia, volto a favorire un adeguato inserimento nel processo formativo del CdS e una efficace progressione negli studi degli studenti iscritti. A tal fine la Scuola si è avvalsa del Gruppo AQ e dei docenti-tutor. A supporto del lavoro dei docenti-tutor sono stati gli studenti-tutor che operano nello Sportello Informativo Orientamento-Tutorato della Scuola anche attraverso servizi di informazione on-line, accessibili mediante l'utilizzo di posta elettronica. Gli studenti-tutor hanno fornito supporto logistico per la compilazione del piano di studi, chiarimenti sullo svolgimento delle lezioni, sulla strutturazione del calendario accademico, sulla dislocazione delle diverse sedi della Scuola, sui docenti di riferimento, contribuendo in modo significativo a pubblicizzare le informazioni sulle iniziative di approfondimento didattico (conferenze, seminari, presentazione di libri) organizzate dalla Scuola.

Le attività svolte nell'ultimo anno dal servizio orientamento e tutorato in itinere (Commissione, docenti tutor e Sportello) della Scuola si possono suddividere in due tipologie:

1) partecipazione attiva a iniziative di Ateneo quali:

-Careerday

2) realizzazione di iniziative autonome quali:

-incontri individuali programmati con gli studenti iscritti al fine di affrontare eventuali disfunzionamenti incontrati durante il corso sia a livello logistico sia a livello di apprendimento.

A causa dell'emergenza COVID19 alcune delle attività previste non sono state espletate.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Il tirocinio può rappresentare un passaggio importante nel percorso formativo dello studente, al quale nel contatto diretto con il mondo del lavoro si offre la prima concreta possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite seguendo i corsi disciplinari, dei quali lo studente potrà anche misurare appieno la dimensione teorica, necessaria certo, ma non sufficiente all'inserimento meccanico ed immediato in un dato ambiente di lavoro.

In concreto, da parte degli studenti è stata spesso richiesta la possibilità di svolgere esperienze di tirocinio durante l'iscrizione al Corso di studio. Ciò testimonia naturalmente l'aumentato interesse verso l'esperienza del tirocinio, dimostrata anche dalla frequente domanda dei tirocinanti di poter prolungare l'esperienza oltre le date indicate nel progetto formativo di riferimento. Ed anche sul piano della qualità si è potuta notare negli ultimi anni una attenta considerazione da parte degli studenti della coerenza delle strutture ospitanti con il taglio del loro percorso curricolare, cui ha fatto riscontro un maggior impegno nel delineare il Progetto formativo da parte degli studenti, dei docenti-tutor e delle strutture ospitanti. L'emergenza dovuta al COVID19 ha bloccato, per tutte le iniziative previste.

29/06/2020

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Fra le 'mission' del nostro Ateneo c'è quella di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali. In particolare, relativamente alla mobilità internazionale degli studenti, è l'ufficio Relazioni Internazionali ad occuparsi complessivamente dei progetti.

La Scuola di Lettere, arti, filosofia è coinvolta nel Progetto Erasmus - uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme) - che permette



agli studenti di trascorrere presso altre università europee (di uno dei Paesi partecipanti) un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

I responsabili Erasmus si occupano sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio, secondo un calendario di attività di seguito riportato.

-Settembre/ottobre: presentazione del programma LLP/Erasmus agli studenti durante il giorno dedicato alle matricole;

-Settembre/ottobre: incontro con i docenti responsabili per la presentazione del programma Erasmus a studenti dei corsi di magistrale e triennale;

-Marzo: valutazione domande presentate dagli studenti e colloquio individuale al fine di valutare motivazioni e destinazioni adatte ai diversi profili/curricula;

-Aprile: pubblicazione graduatoria e incontri con gli studenti;

-Maggio: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione

dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;

-Novembre: incontri con i docenti responsabili dei piani di studio e con i delegati Erasmus per la compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'università straniera.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Insbruck University		21/11/2013	solo italiano
2	Belgio	Universit� Catholique de Louvain		15/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Sofia University		16/01/2014	solo italiano
4	Cipro	University of Cyprus		21/11/2017	solo italiano
5	Finlandia	University of Helsinki		19/12/2018	solo italiano
6	Francia	Aix- Marseille University		09/11/2017	solo italiano
7	Francia	Ecole Polytechnique Universitaire de Nice-Sophia Antipolis		24/01/2014	solo italiano
8	Francia	Universit� Paris Ouest Nanterre La D�fense		27/01/2017	solo italiano
9	Francia	Universit� de Franche Comt�		20/01/2014	solo italiano
10	Francia	Universit� de Reims Champagne-Ardenne		23/01/2014	solo italiano
11	Germania	Freie Universit�t Berlin		30/06/2015	solo italiano
12	Germania	Johannes Gutenberg Universit�t		11/12/2013	solo italiano
13	Germania	Katholische Universit�t Eichst�tt-Ingolstadt		26/11/2013	solo italiano
14	Germania	Philipps-Universit�t Marburg		13/12/2013	solo italiano
15	Germania	Ruhr Universit�t		10/12/2013	solo italiano
16	Germania	UNIVERSIT�T STUTTGART		05/02/2014	solo italiano
17	Germania	University of Tuebingen		20/03/2014	solo italiano
18	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		27/11/2014	solo italiano
19	Grecia	Ionan University		11/04/2014	solo italiano

20	Norvegia	University of Bergen	20/11/2013	solo italiano
21	Paesi Bassi	Leiden University	16/05/2014	solo italiano
22	Polonia	Poznan University	19/02/2014	solo italiano
23	Polonia	Warsaw University	09/10/2015	solo italiano
24	Portogallo	Universidade de Lisboa	12/12/2013	solo italiano
25	Romania	Universitatea Ovidius din Constanța	05/03/2014	solo italiano
26	Romania	Universitatea din București	18/12/2013	solo italiano
27	Slovenia	Univerza V Ljubljani	26/11/2013	solo italiano
28	Spagna	Autonomous University of Barcelona	17/12/2013	solo italiano
29	Spagna	Pablo de Olavide University	26/11/2013	solo italiano
30	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	18/02/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad Carlos III	15/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	29/11/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Extremadura	08/01/2014	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Salamanca	21/11/2013	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Valladolid	13/12/2013	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Alcalá	12/12/2013	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Sevilla	22/11/2013	solo italiano
38	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela	26/11/2013	solo italiano
39	Spagna	Universitat De Girona	18/02/2013	solo italiano
40	Spagna	Universitat Pompeu Fabra	22/11/2013	solo italiano
41	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)	21/11/2013	solo italiano

solo

42	Spagna	University of Granada	21/11/2013	italiano
43	Spagna	University of Valencia	06/03/2014	solo italiano
44	Turchia	Galatasaray University	15/01/2014	solo italiano
45	Ungheria	University of Szeged	03/02/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso non assume al riguardo iniziative sue proprie, ma partecipa a tutte le attività organizzate centralmente dall'Ateneo <sup>29/06/2020</sup> mediante il suo Servizio Job Placement. In tale ambito, accanto alle numerose, usuali forme di supporto ai due versanti del mercato del lavoro, laureati ed imprese, è rilevante l'iniziativa a cadenza annuale del Career Day, una giornata di incontro tra aziende e laureati. Il Corso vi aderisce, sollecitando ogni volta l'adesione delle realtà culturali del territorio coerenti con il profilo formativo del CdS. Per ragioni non dipendenti dall'impegno profuso, bensì dalla situazione critica di carenza di nessi tra mondo della cultura e mercato del lavoro in cui versano attualmente il territorio e l'intero Paese, anche a causa dell'emergenza COVID19, si riscontra a tutt'oggi la difficoltà di istituire 'tirocini post lauream' previsti dal relativo regolamento, i quali sono tuttavia presenti nell'ambito dei Beni culturali.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ai fini di un organico percorso formativo, il Corso ha organizzato visite didattiche negli ambiti della Storia dell'arte e dell'Archeologia; Cicli di conferenze negli ambiti letterario antico e moderno, storico-artistico, storico e filosofico; ha promosso incontri con operatori del settore dei beni culturali e della comunicazione editoriale. Tutto ciò <sup>29/06/2020</sup> prima dell'emergenza COVID19.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Dai quesiti posti agli studenti frequentanti e non frequentanti sulla didattica per l'anno accademico 2019-2020 si ricava che nel complesso essi continuano ad avere una buona considerazione dell'efficacia del percorso formativo proposto loro dal Corso di studio. <sup>14/10/2020</sup>

I risultati di ogni rilevazione sono nella quasi totalità in linea e a volte superiori alla media del Dipartimento DISTUM e alla media di Ateneo. Date queste premesse si rileva che sono superiori alla media i risultati che riguardano i seguenti dati: Materiale didattico; Modalità di esame; Orari lezioni; Stimolo dell'interesse; Chiarezza espositiva; Coerenza con Web; Reperibilità docenti; Interesse per la materia; Coerenza con gli obiettivi; Organizzazione complessiva.

Gli studenti (frequentanti e non frequentanti) suggeriscono con particolare evidenza l'esigenza di: Alleggerire il carico didattico complessivo; Fornire più conoscenze di base; Inserire prove d'esame intermedie.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione Opinione Studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'opinione dai laureati Ã¨ sostanzialmente positiva circa l'efficacia didattica del corso.

14/10/2020

La maggior parte degli studenti che hanno frequentato i corsi ritiene il carico di studio adeguato; soddisfacente (sempre o quasi sempre) l'organizzazione degli esami e il rapporto con i docenti e si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea dell'Ateneo.

Per il dettagli si rimanda al pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati AlmaLaurea



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/10/2020

Il numero dei nuovi ingressi nell' a.a. 2019-20 conferma il trend positivo dell'anno passato.

La provenienza geografica degli iscritti Ã per lo piÃ¹ marchigiana; gli studenti provengono altresÃ tanto dal centro quanto dal Nord e dal Sud: Abruzzi; Basilicata, Calabria, Lombardia, Emilia Romagna, Friuli, Sicilia, Veneto, Piemonte, ecc.

La maggior parte degli studenti proviene dal Triennio in Discipline Umanistiche dell'UniversitÃ di Urbino e soprattutto dal curriculum Beni Culturali Storico artistici; Molti provengono dalle Accademie di Belle Arti e altri dai corsi triennali di altri atenei.

La preparazione personale complessiva, verificata in ingresso, risulta mediamente soddisfacente; piÃ¹ problematiche le situazioni riguardanti gli iscritti che, pur avendo i requisiti richiesti, non provengono da percorsi prettamente orientati allo studio delle discipline umanistiche e della storia dell'arte.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori LM-89

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

14/10/2020

Il tasso di occupazione degli studenti laureati in questo corso di studi si rivela inferiore rispetto alla media di Ateneo; il tasso di occupazione aumenta sensibilmente dal primo al quinto anno di distanza dal conseguimento del titolo.

Gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea diminuiscono tuttavia sensibilmente tra il primo e il quinto anno dal conseguimento del titolo.

La retribuzione mensile netta, pur aumentando nel corso degli anni, risulta inferiore alla media in euro di Ateneo.

La soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da uno a dieci, si attesta intorno al sette, risultando nella media di Ateneo.

Per la rilevazione dei dati si rimanda al pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati AlmaLaurea - Efficacia esterna

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/10/2020

Le opinioni di istituzioni, enti e imprese coinvolti nella procedura di tirocinio e stage, rilevate attraverso colloqui informali con i referenti delle strutture ospitanti, prima dell'insorgere dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Coronavirus, risultano anche quest'anno positive. Non sono pertanto emerse criticitÃ nelle attivitÃ svolte dagli studenti. Non Ã stato perÃ² possibile, a causa della pandemia, diffondere il questionario da sottoporre alle istituzioni, agli enti e alle imprese per rilevare sistematicamente le opinioni sull'operato degli studenti, predisposto giÃ dal 2018. E' dunque previsto e auspicabile che ciÃ² avvenga nel prossimo anno (2021).

Il livello di preparazione dei tirocinanti che hanno giÃ fornito alla Scuola la relativa documentazione risulta essere buono, spesso stimolante per gli enti coinvolti e occasione per l'individuazione di temi di studio per possibili tesi conclusive. In alcuni casi il tirocinio si Ã dimostrato utile anche ai fini occupazionali, sebbene temporanei, del laureato.

Compatibilmente con le incertezze dell'attuale situazione, sono state attivate convenzioni con enti pubblici e privati; altre si prevede di avviarne anche su specifica richiesta dei singoli tirocinanti.